

REGIONE PIEMONTE -PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI PILA

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 29/02/2016

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di febbraio nel proprio ufficio;

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Garavaglia Dr.Tiziano;

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 16, comma 17, lett.a), del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio Comunale successivo al 17 settembre 2011, non prevede, per i Comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, la figura degli assessori comunali;

- conseguentemente le competenze della giunta comunale sono attribuite esclusivamente al sottoscritto;

Visto il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;

Visto il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 05.05.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015-2017;

Visto il decreto del Sindaco n. 13 del 28.12.2015 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno del 01.03.2016 che ha posticipato al 30.04.2016 il termine di approvazione del bilancio finanziario di previsione 2016-2018 degli EE.LL. e che pertanto l'Ente si trova in regime di esercizio provvisorio;

Vista la Faq di Arconet n. 14 del 14/03/2016;

Richiamato l'art. 175 commi 4 e 5 del novellato D.Lgs. 267/2000 per i quali:

"4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena

di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”;

Richiamato inoltre il punto 8.4 del principio contabile finanziario che dispone quanto segue:

“La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente.

Nel corso dell’esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore [...]”;

Rilevato che:

- è emersa la necessità di finanziare le spese per il referendum popolare che si terrà il 17 aprile 2016, per gli importi dal medesimo indicati;
- le suddette spese non erano finora previste e quindi non sono specificatamente comprese nel bilancio provvisorio 2016;
- tali spese saranno rimborsate dallo Stato;

Valutato pertanto, in attesa dell’approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, di provvedere in via d’urgenza a variare lo stanziamento dei capitoli di entrata e di spesa, per acquisire i trasferimenti dello stato e destinarli alle spese per la tornata referendaria in questione;

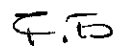
D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

- 1) Di approvare le variazioni al Bilancio provvisorio del corrente esercizio, così come risulta dagli allegati A) e B) quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di dare espressamente atto che viene conseguentemente variato il documento unico di programmazione in vigore;
- 3) Di dare atto che non viene alterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, sancito dagli artt. 162 e 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) Di trasmettere copia della variazione alla Tesoreria comunale, per i provvedimenti di competenza;

5) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

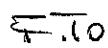
IL SINDACO

 Enrico Cottura

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto: si esprime parere positivo in ordine alla regolarità tecnica/contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Segretario Comunale

 Garavaglia Dr. Tiziano

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
G.B. Enrico Cottura

Il Segretario Comunale
G.B. Garavaglia Tiziano

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questo decreto è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 13/04/16 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 28/04/2016 ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addì 13/04/2016



Il Segretario dell'Ente

Certificato di esecutività

Certifico che questo decreto, non soggetto a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addì

Il Segretario dell'Ente

- ~~ORIGINALE~~

- COPIA CONFORME al Decreto, per uso amministrativo.

Addì 13/04/2016



Il Segretario dell'Ente

(ENTRATA)

Allegato alla Delibera DS n° 1 del 29/02/2016

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di ENTRATA		VARIAZIONI DI BILANCIO		
T I T	T I P	C A T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
2	101	101	Trasferimenti correnti / Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2016 (cassa)	21.412,00 21.412,00	3.425,00 3.425,00	24.837,00 24.837,00
TOTALE:				2016 (cassa)		3.425,00 3.425,00	

(SPESA)

Allegato alla Delibera DS n° 1 del 29/02/2016

D.Lgs. 118

CODICE			OGGETTO DELLA VOCE di SPESA	VARIAZIONI di BILANCIO			
M I S	P R G	T I T			PREVISIONE ATTUALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO RISULTANTE
1	7	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione / Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile / Spese correnti	2016 (cassa) <i>(di cui fpv)</i>	0,00 0,00 0,00	3.425,00 3.425,00 0,00	3.425,00 3.425,00 0,00